

Giovedì 28 aprile 2011

## **Approvato dal Consiglio comunale il bilancio consuntivo 2010 - La relazione del vicesindaco e assessore al Bilancio De Sciscio**

**Avanzo di amministrazione di 7,5 milioni di euro, la metà dei quali è già investita nel 2011, spesa corrente diminuita di 1,4 milioni di euro - Dal 2005 al 2010, debito in calo da 181.067.000 a 140.084.000 euro**

Con 22 voti a favore (Gruppi Pd e SeL) e 12 contrari (Gruppi Lega nord, Pdl, Udc e Reggio5stelle), il Consiglio comunale ha approvato oggi il rendiconto del Bilancio 2010, illustrato all'Assemblea dal vicesindaco e assessore al Bilancio **Filomena De Sciscio**.

Di seguito, i principali passaggi dell'intervento del vicesindaco De Sciscio.

“Le risultanze del Conto consuntivo 2010 sono ancora una volta positive anche se hanno comportato uno sforzo sempre maggiore non solo per le evidenti trasformazioni sociali ma anche per la grave crisi finanziaria che dalla fine del 2008 ha colpito tutti gli Stati della Comunità europea.

Il quadro normativo attuale, nelle intenzioni dichiarate, è in evoluzione verso un modello di federalismo ma di fatto ci si trova di fronte a misure centralistiche, come il patto di stabilità, che condizionano pesantemente le possibilità d'azione delle amministrazioni locali impedendo loro un'autonomia di governo delle risorse e rendendo difficile procedere ai pagamenti anche per opere e lavori in corso già finanziati.”

“Prima di passare ai dati finanziari, voglio ricordare alcuni dati percentuali che esemplificano i risultati raggiunti nel 2010. Tra questi, le ore annue di assistenza domiciliare, che sono aumentate dell'1,74%, il numero di assegni di cura per minori disabili, aumentato del 10,52%, il numero delle famiglie accoglienti (per emergenze, affidi o adozioni), aumentato del 13,36%, la disponibilità di alloggi di edilizia residenziale sociale, aumentata del 4%, e quella di alloggi privati convenzionati in affitto con il Comune, aumentata del 9,1%. Il tasso di scolarizzazione nei Nidi è del 41,3%, ampiamente al di sopra della media nazionale, mentre nelle Scuole d'infanzia è stato mantenuto all'88,4%.

Riguardo al contenimento delle superfici urbanizzate, la previsione di non superare il 25% rispetto al totale del territorio comunale è stata migliorata e ha raggiunto il 22,8.

È stata raggiunta la copertura del territorio comunale con connessione veloce (banda larga) al 94% e nel 2011, come previsto, la copertura raggiungerà il 100% del territorio.”

“Anche dal punto di vista economico e finanziario, è un Bilancio con il ‘segno più’. Infatti, l'avanzo di amministrazione è pari a 7,5 milioni di euro, di cui la metà già investita sul 2011.

Sul lato della gestione corrente, l'incidenza delle spese di personale e per oneri finanziari in rapporto al totale delle entrate correnti è diminuito.”

“Passando ai dati finanziari più significativi, ricordo che la crescita complessiva delle entrate correnti realizzate è del 1,10%, al netto della posta ‘Entrate Istituzione Scuole Infanzia’. Mentre i trasferimenti dello Stato diminuiscono, passando dai 40,3 milioni del 2008 ai 38,5 del 2010, aumentano invece i trasferimenti della Regione che passano dai 5,1 milioni del 2008 ai 7,2 nel 2010, e dagli organismi europei, che passano da 0,6 milioni del 2008 ai 1,57 del 2010.

La pressione tributaria e tariffaria è pressoché invariata rispetto all'anno precedente.

A fronte di un consistente aumento della domanda e dell'offerta di servizi, la spesa corrente è diminuita di 1,4 milioni di euro, pari all'1%.

I criteri di calcolo del Patto di stabilità hanno avuto come conseguenza per il Comune di Reggio, a fronte di circa 110 milioni di residui al primo gennaio 2010 per spese d'investimento per opere in corso, una forte riduzione della capacità di pagamento pari a circa 26,7 milioni nel 2010 contro i 41 del 2009 ed una media storica del periodo 2001-2008 di circa 53 milioni.

Il debito del Comune è diminuito costantemente dal 2005 al 2010, passando da 181.067.000 euro a 140.084.000 euro e sono stati mantenuti tempi medi di pagamento di 70 giorni, quindi ben al di sotto della media nazionale.

Per concludere quindi il rendiconto 2010 si chiude con risultati positivi sia riguardo ai risultati finanziario/patrimoniali sia in merito al raggiungimento degli obiettivi di attività che l'Amministrazione si è posta in sede di bilancio di previsione 2010.”